

SCUOLA DELL'INFANZIA "STELLA POLARE"
PANIGA - MORBEGNO

PIANO DI EVACUAZIONE e DI EMERGENZA

a.s. 2025/2026

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Christian CAMA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO
Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

INTRODUZIONE

Il Piano di evacuazione è uno strumento operativo, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti l'edificio.

Le indicazioni che seguono sono rivolte a tutti coloro che operano all'interno della scuola.

IL COMPORTAMENTO DELL'UOMO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

IL PANICO

Negli edifici ad alta densità di concentrazione di persone si possono verificare situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano i comportamenti degli utenti causando reazioni che possono risultare pericolose e rendono difficile eventuali operazioni di soccorso.

Questi comportamenti sono conosciuti con il termine "panico".

Il panico si manifesta con diversi tipi di reazione:

Timore e paura, oppressione, ansia, manifestazioni isteriche nonché particolari reazioni dell'organismo, quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore delle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa, vertigini.

Tutti atteggiamenti che possono indurre le persone ad una reazione irrazionale o non controllata.

Il panico può manifestarsi in due modi:

- coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione;
- istinto di autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, mantenimento dei posti conquistati verso la salvezza.

Queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

Per superare il panico occorre:

- essere preparati a situazioni di pericolo,
- stimolare la fiducia in se stessi,
- introdurre un sufficiente autocontrollo per evitare atteggiamenti irrazionali e scorretti,
- controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

POSSIBILI RISCHI

Il piano di evacuazione è previsto per quelle situazioni che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica per il manifestarsi di una situazione di pericolo qualsiasi.

Probabili eventi che possono rendere necessaria l'evacuazione di un edificio:

- incendi che si sviluppano all'interno dei locali dell'edificio,
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola in luoghi che possano coinvolgere i locali della scuola,
- emergenze dovute a cause esterne (fughe di gas, terremoti, esondazioni, eventi socio-politici, ecc.)
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola.

SITUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia Stella Polare di Paniga è situata nell'edificio in Via Colmen, ristrutturato a norma di legge nel Gennaio 2006.

L'edificio non confina con altri.

Lo stabile è costituito da un piano seminterrato con locale caldaia e un locale sede della Proloco, da un piano rialzato ed un piano primo.

Lo stabile possiede una sufficiente segnaletica di sicurezza.

In ogni aula sono presenti:

- la planimetria del piano a cui essa appartiene con indicato il percorso da seguire in caso di fuga;
- le istruzioni da seguire in caso di allarme;
- la scheda n.1 : norme di comportamento in caso di incendio;
- la scheda n.3 : foglio di evacuazione, appeso alla porta di ogni aula, con i nominativi di 2 alunni con compito di aprifila e 2 alunni chiudifila.
- i nominativi degli incaricati per la sicurezza e per l'evacuazione.

Nell' edificio scolastico ci sono **6 estintori** che sono ubicati uno in sala caldaia, due al piano rialzato rispettivamente vicino all'ascensore e vicino alla porta d'entrata in vetro, tre nel piano primo rispettivamente uno sulle scale, due vicino all'ingresso della cucina.

L'erogazione **dell'energia elettrica** può essere bloccata attraverso l'interruttore generale presente nell'apposita scatola all'esterno dell'edificio lato est piano terra a fianco dell'ascensore.

Il riscaldamento avviene con una caldaia centrale funzionante a gasolio; la manutenzione è della ditta **Emmeti di Morbegno**.

La cucina funziona a gas per i fornelli, il forno. Le bombole sono alloggiate in un vano all'esterno dell'edificio lato ovest .

All' interno dell'edificio non ci sono idranti, all'esterno sono presenti nel raggio di 100 metri.

Il blocco elettrico della caldaia è attivabile all'esterno lato est edificio.

Il blocco del gasolio è attivabile all'esterno lato sud edificio.

Il blocco del gas è situato in cucina.

Il blocco dell'acqua nel locale caldaia.

Il punto di ritrovo in caso di emergenza è il cortile antistante la scuola.

ORGANIZZAZIONE

Nucleo operativo:

Dirigente scolastico

Responsabile di plesso

Personale amministrativo

collaboratori scolastici

Ambiente scolastico

- piano rialzato:

aula n. 2

spogliatoio n. 1

bagno n. 1

- piano primo:

mensa n. 1

cucina n. 1

salone giochi n. 1

biblioteca n. 1

ripostiglio n.1

bagni n.2

PROCEDURE OPERATIVE

Regole da rispettare da parte degli adulti:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardare l'incolumità;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

Personale docente

Il personale docente dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni di panico;
- nominare 2 alunni **apri-fila** con il compito di uscire per primi, di procedere ordinatamente e correttamente nella direzione delle vie di fuga, camminando in fretta, ma senza correre e di controllare che siano seguiti dai propri compagni;
- nominare 2 alunni **chiudi-fila** con il compito di osservare che i compagni siano usciti dall'aula e che precedano in modo ordinato tenendosi per mano;
- controllare che gli allievi apri e serra fila eseguano correttamente i compiti;
- in caso di evacuazione dovrà portare con sé il foglio con l'elenco degli alunni della classe, posto nell'apposita busta trasparente per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire alla direzione delle operazioni il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.

Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente degli alunni diversamente abili loro affidati.

Allievi

Comportamento che devono tenere gli allievi non appena avvertito il segnale di allarme:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc..)
- disporsi in fila, evitando il vociare confuso;
- rimanere collegati tra loro;
- seguire le indicazioni dell'insegnante;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante.

EVACUAZIONI DALLE CLASSI

- La persona incaricata (un collaboratore tra i 2 appartenenti al nucleo operativo) dà il segnale acustico dell'allarme: tre lunghi suoni con il campanello ad intermittenza regolare oppure in caso di interruzione di corrente elettrica con l'apposito segnalatore acustico e provvede ad aprire le porte, mentre la persona incaricata provvede a telefonare ai vari operatori di emergenza necessari.
- Le persone presenti nell'edificio si apprestano ad abbandonarlo rispettando le **ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA** esposte in ogni aula.
- Raggiunto il punto indicato per il ritrovo, l'insegnante responsabile della classe fa l'appello e compila l'apposito modulo di evacuazione.
- Una delle prime tre persone appartenenti al nucleo operativo (in assenza di essi, un insegnante individuato tra i presenti) raccoglie tutte le schede ed annota gli inconvenienti che si sono verificati.

SCHEDA N. 1

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantieni la calma;

- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta;
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabile le scale ed il corridoio chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso;
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

SCHEDA N. 2**CHIAMATA DI SOCCORSO**

Sono
(nome e qualifica)

Telefono della scuola : 0342/611618

Ubicata in Via Colmen, 11 - 23017 Paniga - Morbegno

Nella scuola si è verificato
.....
(descrizione sintetica del fatto)

Sono coinvolte
(indicare eventuali persone coinvolte)

NUMERI TELEFONICI UTILI

Evento	Chi chiamare	n. telefono
Incendio	Vigili del Fuoco	Numero unico AREU 112
Crollo edificio		
Ordine pubblico	Carabinieri	
	Polizia	
infortunio	Pronto soccorso	

- **SEGRETERIA ISTITUTO COMPRENSIVO 0342 610837**

- **COMUNE DI MORBEGNO 0342 606211**

FOGLIO DI EVACUAZIONE

[illegible]

		SUPPLEMENTI	Firma doc.....
APRI FILA			
CHIUDI FILA			

SCHEDA N.4

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “Damiani” DI MORBEGNO

Scuola dell’infanzia “Stella Polare” Paniga

FOGLIO DI EVACUAZIONE

Cognome e nome COLLABORATORI SCOLASTICI

			A	D	F

A : assente

D : disperso

F : feriti

Firma _____

MODALITA' DI EVACUAZIONE

UBICAZIONE DEL TELEFONO: ATRIO PIANO RIALZATO

Ricezione dell'avviso di emergenza in corso: **A VOCE**

INCENDIO

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- l'ubicazione del sinistro
- se ci sono feriti
- tipo di materiale che sta bruciando
- azionare il dispositivo di allarme
- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi

FUGA DI GAS

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- se ci sono feriti
- il settore interessato
- avvisare il collaboratore scolastico addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione

azionare il dispositivo di allarme con tromba che si trova vicino al telefono

NON CON CAMPANELLO

- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi

SCOPPIO E CROLLO

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- se ci sono feriti
- il settore interessato
- avvisare il collaboratore scolastico addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione
- azionare il dispositivo di allarme con tromba che si trova vicino al telefono

NON CON CAMPANELLO

- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi

INFORTUNIO GRAVE

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- lo stato dell'infortunato
- luogo del sinistro
- telefonare in Segreteria
- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi
- avvertire i familiari dell'infortunato solo dopo che l'ambulanza si è avviata all'ospedale.

EVACUAZIONE DALLE CLASSI

- La persona incaricata (un collaboratore scolastico, tra i due appartenenti al nucleo operativo) dà il segnale acustico dell'allarme: tre lunghi suoni con il campanello ad intermittenza regolare oppure in caso di interruzione di corrente elettrica con l'apposito segnalatore acustico e provvede ad aprire le porte, mentre la persona incaricata provvede a telefonare ai vari operatori di emergenza necessari.
- Le persone presenti nell'edificio si apprestano ad abbandonarlo rispettando le **ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA** esposte in ogni aula.
- Raggiunto il punto indicato per il ritrovo, l'insegnante responsabile della classe fa l'appello e compila l'apposito modulo di evacuazione
- Una delle prime tre persone appartenenti al nucleo operativo (in assenza di essi, un insegnante individuato tra i presenti) raccoglie tutte le schede ed annota gli inconvenienti che si sono verificati.

EVACUAZIONE DALLE MENSE

Le insegnanti presenti in mensa devono essere a conoscenza degli alunni presenti in quella giornata.

AL MOMENTO DELL'ALLARME BISOGNA:

- *Fare possibilmente silenzio per eventuali comunicazioni*
- *Mantenersi calmi*
- *Non aprire finestre o chiuderle se sono aperte*
- *Interrompere il pranzo lasciando tutto sul tavolo*
- *Gli apripila devono abbandonare prontamente la mensa, fermarsi un attimo nel corridoio per assicurarsi di essere seguiti dai compagni e tenendoli per mano guidarli al punto di raccolta in modo ordinato*
- *I chiudifila devono essere certi che dietro di loro non ci sia nessun altro compagno*
- *Dietro ogni chiudifila ci deve essere un collaboratore scolastico*
- *Al termine della fila di tutte le classi ci saranno la cuoca e l'aiuto cuoca*
- *Le insegnanti devono prendere l'elenco degli alunni del proprio gruppo, accompagnarli al punto di raccolta controllando che l'evacuazione si svolga in modo corretto*
- *Raggiungere senza correre nel massimo ordine, il punto di raccolta concordato e nel più breve tempo possibile*
- *Raggiunto il punto di raccolta le insegnanti fanno l'appello*

SIMULAZIONE DI EMERGENZA

Scuola dell'infanzia **Stella Polare di Paniga** In data _____ con/senza preavviso

Ore _____ segnale di allarme del personale non docente che chiama 112

Ore _____ uscita di tutte le classi dall'edificio

Prima sezione arrivata al punto di ritrovo tempo di arrivo

Ultima sezione arrivata al punto di ritrovo..... tempo di arrivo

Sezione	consegna modulo	dispersi
---------	-----------------	----------

A	☐	☐
---	--------------------------	--------------------------

B	☐	☐
---	--------------------------	--------------------------

Personale A.T.A.	☐	☐
------------------	--------------------------	--------------------------

Ore _____ controllo alunni e personale di servizio

Ore _____ termine simulazione emergenza

La prova si è svolta in minuti e secondi

Eventuali annotazioni:

Data _____

Il Dirigente scolastico

Giuseppe Christian Cama

Il Referente di plesso

SCUOLA DELL'INFANZIA "STELLA POLARE"
PANIGA - MORBEGNO

ALLEGATI
AL PIANO DI EVACUAZIONE e DI
EMERGENZA

A.S. 2025/2026

INCARICHI PER LA SICUREZZA
a.s. 2025/2026

INCARICO	NOMINATIVO
DS Dirigente Scolastico	Giuseppe Christian CAMA
Responsabile del servizio prevenzione e protezione	Vaninetti Efrem
Medico Competente	Dott. Pattarin Roberto
Preposto	Fontana Filomena Mirella
RLS Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Di Rosalia Antonia
Addetto primo soccorso	Del Martino Virna Vastola Gianluca
Addetto antincendio	Del Martino Virna Vastola Gianluca Laganà Francesca
Addetti alle emergenze	Del Martino Virna Vastola Gianluca

INCARICHI PER EVACUAZIONE

INCARICO	NOMINATIVO	NOTE
1. Emanazione ordine di evacuazione	Responsabile plesso: Fontana Filomena Mirella	
2. Diffusione ordine di evacuazione	Del Martino Virna Vastola Gianluca	Suonare campanello o tromba ad intermittenza per almeno tre minuti
3. Controllo operazioni di evacuazione - Piano terra - Refettorio	Addetti alle emergenze, in subordine personale in servizio	Aprire tutte le porte Segnalare la via libera alle classi Accertare che tutti gli alunni siano sfollati
4. Chiamate di soccorso	Del Martino Virna Vastola Gianluca	Effettuare chiamate di soccorso
5. Interruzione erogazione - gas - gasolio - energia elettrica - acqua	Del Martino Virna Vastola Gianluca	Disattivare gli impianti di energia elettrica e acqua
6. Controllo periodico di estintori e/o idranti	Ditta incaricata dal Comune di Morbegno	Verifica efficienza estintori ed idranti
7. Controllo quotidiano della praticità delle vie d'uscita	Del Martino Virna Vastola Gianluca	Controllo presenza materiale ingombrante
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Addetti alle emergenze, in subordine personale in servizio	

PERSONALE ADULTO PRESENTE NELLA SCUOLA

FONTANA Filomena Mirella
LAGANA' Francesca
PIGANZOLI Maria Luisa

Collaboratori scolastici
Del Martino Virna
Vastola Gianluca

Personale addetto alla mensa	
Cuoca	MARINA GIANA